

Droga duro colpo alla 'ndrangheta

La Polizia di Stato di Crotona ha eseguito 18 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone che avevano costituito un cartello criminale riconducibile alla cosca della 'ndrangheta dei "Vrenna" e dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona portuale della città. I reati contestati sono di particolare gravità perché commessi innanzi ad edifici scolastici ed in particolare davanti a due scuole pubbliche frequentate da migliaia di giovani crotonesi costretti a svolgere le lezioni con le tapparelle chiuse anche di giorno. Nel corso delle complesse indagini eseguite dalla Squadra Mobile di Crotona sono stati denunciati anche 5 minori che, a vario titolo, hanno partecipato attivamente alle attività di cessione a terzi della sostanza stupefacente. Inoltre, la Divisione Anticrimine della Questura di Crotona, dopo accurate indagini patrimoniali, ha sequestrato beni mobili (moto ed auto di grossa cilindrata per un valore di 80.000 Euro) a carico degli indagati. L'azione s'inquadra nel contesto di una precisa strategia della Polizia di Stato tesa a frenare l'ascesa di nuovi gruppi criminali che stavano approfittando ed occupando gli spazi lasciati dalle cosche disarticolate e costituisce il seguito delle operazioni di polizia che hanno consentito, nei mesi scorsi, l'arresto di decine di soggetti appartenenti alle locali cosche criminali ed il ritrovamento di arsenali di armi, specie a Papanice, teatro di recenti gravi fatti di sangue. L'attività d'indagine costante degli investigatori della Polizia di Stato aveva già negli anni scorsi permesso di colpire duramente la cosca calabrese dei "Vrenna", assicurando alla giustizia sia i capi dei gruppi criminali legati alla stessa cosca, sia gli esecutori materiali di una serie di delitti efferati. I particolari dell'operazione saranno resi noti nel corso della conferenza stampa che si terrà alle 11 in Questura.

10/06/2010